



Ministero per i beni e le attività culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

Visto il Decreto Legislativo 20/10/1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15/03/1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 08/01/2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 06/07/2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 08/01/2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda Beni culturali, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28/02/2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 26/11/2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27/12/2006, n. 296";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/08/2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del Decreto legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale ne definiscono composizione e compiti;

Visto il Decreto del Direttore Generale Bilancio del MiBACT in data 23/03/2018, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Liguria;

Visto l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del Codice, concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale particolarmente importante del bene appresso descritto, effettuata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona con nota prot. 5607 del 12/03/2019;

Preso atto che la proprietà del bene non ha inviato osservazioni nell'ambito della propria facoltà di partecipare al procedimento, ai sensi della L. 241/90;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona di cui alla proposta prot. 14287-P del 25/06/2019;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona prot. 15531 del 09/07/2019 di trasmissione integrazioni alla succitata proposta prot. 14287-P del 25/06/2019;

Vista la documentazione agli atti;

Assunte le deliberazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nelle sedute del 26/06/2019 e 10/07/2019;

Ritenuto dalla stessa Commissione che il bene denominato "Antica Farmacia Sant'Anna" e relativi elementi di arredo e strumenti" in Piazza Sant'Anna 8 a Genova presenta interesse culturale in quanto *è la più antica bottega genovese, sorta alla metà del '600 all'interno del Convento di Sant'Anna (1584) costituendo una testimonianza, unica a Genova, di valori e saperi della tradizione monastica europea, ancora attivi in un contesto ben conservato di locali, strumenti e arredi risalenti ai secoli dal XVI al XIX*, come meglio esplicitato nella relazione tecnico-scientifica allegata al presente provvedimento,



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

UFFICIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: sr-lig@beniculturali.it

mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

DECRETA

il bene denominato	“Antica Farmacia Sant’Anna” e relativi elementi di arredo e strumenti
Provincia di	Genova
Comune di	Genova
località	Piazza Sant’Anna 8
distinto al C.F.	Sez.Urb. GEC, F. 12 mapp. 605 sub. 1
distinto al C.T.	Sez. A Fg .35 mapp. 605

è dichiarato di **interesse culturale** ai sensi dell’art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. relazione tecnico-scientifica con n. 2 allegati
2. planimetria catastale.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e per opportuna conoscenza al comune di Genova.

A cura della Soprintendenza competente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

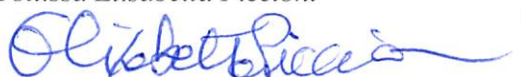
Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
 - b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l’annullamento dell’atto ai sensi dell’art. 29 dell’Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
 - c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.
- E’ altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall’art. 30 dell’Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li 10-9-2019

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Elisabetta Piccioni



Rep. N° 129 / 056.TUT

CF DEL 10-9-2019





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

GENOVA Castelletto, MON005 – NCTN 07/00109389

'Antica Farmacia Sant'Anna', relativi elementi di arredo e strumenti,
Piazza Sant'Anna 8

Dati catastali: CT: Sez. A, F. 35, mapp. 605;

CF: Sez.Urb. GEC, F. 12, mapp. 605, sub. 1.

RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

L'Antica Farmacia dei Frati Carmelitani Scalzi è la più antica 'bottega storica' genovese, sorta intorno alla metà del '600, come attestano documenti del 1650: in quegli anni è accertata la presenza di Frà Martino di Sant'Antonio (notizie dal 1638 al 1721), qualificato come 'farmacista', mentre l'Antica Farmacia è indicata come 'spezieria'.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

La Farmacia è collocata all'interno del Convento di Sant'Anna, fondato nel 1584 dal carmelitano Nicolò Doria, il primo costruito al di fuori della Spagna a circa vent'anni dalla riforma dell'Ordine del Carmelo da parte di Teresa d'Avila e Giovanni della Croce. In quel tempo, la zona si trovava all'esterno della cinta muraria della città ed era identificata con il fitonimo Bachernia – che ancora oggi dà il nome in questo tratto alla *creuza* che dal Portello conduce a Mura delle Chiappe – richiamando le bacche degli arbusti selvatici di rosa canina che vi crescevano in abbondanza.

Il convento fu edificato nel luogo in cui sorgeva la cappella itineraria dedicata a Sant'Anna, mentre altre due cappelle, quelle di Sant'Erasmo e di San Bernardo, furono successivamente demolite per la costruzione delle Mura Nuove del 1626, che racchiusero tutta l'area all'interno della cinta della città.

Gli antichi registri della Farmacia riportano che Frà Martino 'usciva ogni giorno per procurare il necessario per i rimedi... e che da lui affluivano molti malati e non tutti guarivano dalla malattia con lo stesso rimedio... bisognava fare varie pozioni, farmaci, cataplasmi'.

Questo denota che Martino e probabilmente altri suoi confratelli, eredi di predecessori nello stesso Convento, erano già in possesso di una solida cultura erboristica, di origine medievale, che costituiva un'antichissima tradizione monastica e aveva espresso figure di altissimo profilo quali la monaca benedettina Ildegarda di Bingen (1098 – 1179) che inseriva le proprie amplissime conoscenze fitoterapiche e naturalistiche all'interno di profonde analisi cosmologiche e che è stata proclamata nel 2012, da papa Benedetto XVI, Dottore della Chiesa.

Quasi la metà degli ospedali nell'Europa medievale era direttamente affiliata con un monastero o altre istituzioni religiose, che davano molta importanza all'utilizzo dei 'semplici', cioè alla coltivazione e alla preparazione delle piante medicinali. Moltissimi conventi si dotarono di un orto di piante medicinali e di un'infermeria. Fin dall'alto medioevo il convento divenne un luogo di sintesi tra una medicina più dotta, erede di Ippocrate e Galeno, e una medicina più povera (i 'semplici'), applicata al nuovo contesto della cura del corpo e dell'anima.

Racconta Frate Ezio Battaglia, attuale frate erborista del Convento, ricavandolo dai documenti d'archivio, che Martino era ricco di carisma e sapeva somministrare al momento giusto le medicine. Spesso rassicurava i malati con la sua sola presenza. Sapeva che l'attenzione integrale verso il malato è la prima cura della malattia, e che salute fisica e psichica sono un tutt'uno. Questo antico sapere è tuttora praticato nella Farmacia di S. Anna, dove ancora oggi 'l'ascolto e l'accoglienza della persona sono la base della conoscenza. L'esperienza ci ha insegnato che la malattia insorge quando lo stato d'animo della persona è turbato da un'emozione negativa, da un evento che rifiuta. Questo perché la nostra salute deriva dall'equilibrio di più elementi: la parte psichica, il corpo e la parte spirituale. E' quindi inutile curare i sintomi di una malattia se non si cura il malato nella sua globalità e specificità. Ogni persona è unica e per questo la guidiamo a trovare la propria personale via di guarigione. Pertanto, l'esperienza secolare maturata nel nostro Convento e tramandata di 'padre in padre' ci ha insegnato che per mantenere il benessere del corpo e per ristabilire l'equilibrio dell'organismo in caso di malattia, i rimedi erboristici sono importanti, ma non sono tutto. Apprendere un'arte del saper vivere significa impegnarsi in un emozionante



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

dichiarazione di 'importante interesse', notificata al Priore dei Frati Carmelitani il 13 febbraio 1934. In essa si precisa che è 'adorna di maioliche pregevoli', come attestato anche da una foto d'epoca esposta nel corridoio del Convento. Oggi purtroppo tali maioliche non sono più visibili, probabilmente perché si erano deteriorate e quindi si era deciso di ricoprirle con un'altra pavimentazione. L'altissimo pregio del contesto è già percepibile salendo lungo l'antica *creuza* mattonata che conduce a una piazzetta, che appare immediatamente come un angolo miracolosamente incontaminato della Genova storica, quasi un'oasi di pace e di armonia appena al di sopra del centro della città, su di essa, a fianco della Chiesa di S. Anna, si apre un cancello che riporta l'indicazione 'Farmacia S. Anna' e che introduce in un breve vialetto, con pavimentazione in pietra e mattoni, al termine del quale si apre un portone inserito in un elegante portale marmoreo, decorato da eleganti rilievi tardocinquecenteschi. Da lì si entra in un atrio da cui si accede a una rampa di scale in nera pietra di promontorio al termine della quale è collocata una bella statua marmorea di S. Anna, che richiama lo scultore Tomaso Orsolino, autore di una Madonna del Carmine all'interno della Chiesa. Dalla seconda rampa si sale al corridoio prospettico da cui si entra in Chiesa, in Convento, nell'Antica Farmacia e nel prospiciente giardino, con il roseto e gli agrumeti, sede in passato dell'orto dei 'semplici' e di coltivazioni di piante e fiori a cui si attingeva per le preparazioni officinali. Oggi questo non può più accadere, a causa dell'inquinamento atmosferico presente in città. Le fotografie storiche presenti nel corridoio attestano la conservazione inalterata dell'insieme che meritò la dichiarazione di 'importante interesse' nel 1934.

In conclusione, l'Antica Farmacia dei Frati Carmelitani Scalzi, la più antica 'bottega storica' della città, riveste un elevatissimo valore culturale in quanto costituisce una testimonianza, unica a Genova, di valori e saperi della tradizione monastica europea, ancora attivi in un contesto ben conservato di locali, strumenti e arredi risalenti ai secoli dal XVI al XIX. Per le ragioni sopraindicate, il complesso costituito dall'Antica Farmacia e dagli elementi di arredo e strumenti presenti al suo interno (meglio esplicitati nell'allegato 1) si configura come meritevole del riconoscimento dell'interesse etnoantropologico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del D.lgs. 42/2004.

Bibliografia

- Antica Farmacia Erboristeria del Convento di S. Anna in Genova, *Elenco delle preparazioni 2018*, Genova, 2018.
- (Sant') Antonio da Padova, *Fiori piante animali. «Lettura antoniana» della creazione* a cura di Giovanni Tollardo, Padova, 2006.
- M. Breccia Fratadocchi, S. Uttò, *Erbe e speciali. I laboratori della salute*, Sansepolcro, 2007.
- Ildegarda Di Bingen, *Cause e cure delle infermità*, Introduzione di Angelo Morino, Palermo, 1997.



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

viaggio all'interno di noi stessi per scoprire di quanta forza siamo capaci, e imparare ad affrontare la vita con una nuova consapevolezza.'

Dai registri della Farmacia emergono, oltre che un'intensa attività quotidiana, personaggi che hanno svolto un ruolo terapeutico rilevante a Genova e non solo: è il caso dello stimato medico Lorenzo Robello che, nel 1778, firmò una convenzione per preparare i medicinali per il convento e insegnare la sua arte a un religioso destinato a diventare 'speciale'; mentre da annotazioni del 1792 si apprende che la cura e l'amministrazione della spezieria, che navigava in cattive acque, fu affidata a fra Domenico De Simoni, che assunse il nome di Giovanni della Croce. Il suo impegno la risollevò e produsse, nell'anno 1798, un valore di 1.580 lire.

I registri della 'spezieria' riportano anche i nomi delle specialità e dei clienti. Tra i prodotti più usati la manna, le tavolette contro i vermi, lo zucchero bianco, decotti di china, sali d'Inghilterra, cinnamomo, rosolio, unguento di fior di papavero, un'interessante 'bibita spiritosa d'incenso, mirra, aloe e spirito di vino', e l'unguento per la rogna. Tra i clienti, all'inizio dell'Ottocento figuravano il medico Angelo Bruzick, il chirurgo Rocco Artisi di Voltri, il console di Danimarca Giuseppe Alessi Morellet, assiduo consumatore di Elixir Vitae, la spezieria dell'ospedale genovese di Pammatone, che acquistava estratto di china e rosa rossa secca, le Carmelitane Scalze di Santa Teresa, le monache di San Silvestro e quelle di San Girolamo, il parroco di Crocefieschi. Qualche anno più tardi l'erboristeria ebbe contatti con un celebre medico parigino, il dottor Louis Le Roy, autore de 'La medicina curativa' pubblicata a Napoli nel 1825 in quattro volumi.

Oggi, in moderni laboratori inseriti sempre in ambienti storici, dove si possono ancora individuare tratti di volte a crociera, si realizzano, secondo modalità allineate alla normativa farmaceutica, i preparati di varia natura seguendo le antiche ricette e utilizzando ingredienti esclusivamente naturali. Gli originali mobili settecenteschi da farmacia, il banco di vendita la statua lignea della Madonna col Bambino e i pregevoli arredi coevi, quali i vasi cantonali lignei decorati a motivi floreali o il putto, anch'esso ligneo, recante un cartiglio col monito: '*Nos medicinam paramus, Deus dat nobis salutem*', collocati nella sala di esposizione e di vendita, costituiscono un grande patrimonio storico-artistico che dà continuità e valore a questa particolarissima 'bottega', ma rappresentano anche testimonianze materiali di una espressione di identità culturale collettiva. Ugualmente si può dire degli antichi alambicchi, del barometro settecentesco e di molti altri arredi e strumenti minuti rintracciabili nelle vetrine di esposizione o nei laboratori, parzialmente ancora in uso per alcuni esemplari otto-novecenteschi. Nelle vetrine che ricoprono gli scaffali settecenteschi sono allineati, oltre ai prodotti dei laboratori officinali, serie di eleganti vasi da farmacia, purtroppo non più originali, a seguito del gravissimo furto subito negli anni '70 dei preziosi vasi savonesi e albisolesi del XVIII secolo. Sono ancora presenti una ventina di volumi, dei secoli XVIII e XIX, contenenti antiche e rare ricette erboristiche per preparazioni di diversa natura.

La nascita e la permanenza fino a oggi della Farmacia in questo storico complesso architettonico, tra Chiesa, Convento e orto, tutelato da puntuale vincolo del 1934, costituisce motivo di elevato interesse culturale della stessa. Infatti risulta già chiaramente menzionata in questa prima



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

- C. Praga, *Andar per creuse oltre il centro storico 2, Itinerari dal Portello, dal Vico della Croce Bianca e da via Balbi verso la Porta delle Chiappe*, Genova, 2016.

Sitografia

- *Antica Farmacia Sant'Anna, storia*, <https://www.erboristeriadeifrati.it/storia/>
- *Laboratori monastici*, <http://www.erboristeria.officinamonastica.it/laboratori-monastici.html#sthash.jyHDvvpv.dpbs>

Il Funzionario Storico dell'Arte

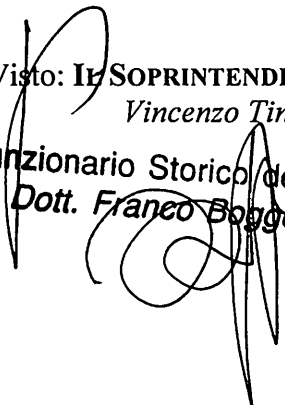
dott.ssa Silvana Vernazza 

Il Funzionario Architetto

arch. Carla Archi 

Visto: Il **SOPRINTENDENTE**

Vincenzo Tinè

Funzionario Storico dell'arte
Dott. Franco Boggero 



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.

Tel. +39 010 27181

E-mail: sabap-lig@beniculturali.it

PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

ALLEGATO 1

Elenco dei beni che unitariamente compongono l'Antica Farmacia Sant'Anna

Sala espositiva e di vendita:

- mobili da farmacia sui quattro lati della sala di esposizione e vendita in legno scolpito, intagliato e verniciato, con vetrine a ripiani e base ad ante lignee, secc. XVIII-XIX;
- bancone vendita in legno scolpito, intagliato e verniciato, con ripiano in marmo e cassetti, fine sec. XVIII – inizi sec. XIX;
- piccola vetrina per presentazione prodotti con bordi lignei, fine sec. XVIII- inizi sec. XIX;
- 6 sedie in legno con seduta decorata con motivi vegetali a stampo, inizi sec. XX;
- Statua raffigurante Madonna del Carmine in legno scolpito, intagliato e dipinto, sec. XVIII;
- putto in legno scolpito, intagliato e dipinto sec. XVIII, appoggiato a scudo ovale con il motto della Farmacia: "Nos medicinam paramus, Deus dat nobis salutem";
- piccolo putto in legno scolpito, intagliato e dorato, sec. XX;
- piccolo lavabo in pietra scolpita, sec. XVIII;
- 2 vasi angolari lignei, decorati a motivi vegetali e rami lignei con fiori, sec. XVIII;
- anfora in ceramica dipinta e decorata con motivi vegetali di fantasia, forse sec. XIX;
- 3 mortai in marmo bianco con pestello in legno, secc. XIX e XX;
- piccola stadera, sec. XIX;
- 2 piccoli mortai in legno con pestello anch'esso ligneo, probabile sec. XIX;
- grande mortaio metallico con 2 pestelli in legno;
- bilancia con pesi e relativa legenda, sec. XVIII;
- bilancia a due piatti, sec. XIX;
- termometro, sec. XIX;
- barometro, sec. XIX;
- piccolo animale impagliato con serpente;
- grande mortaio metallico con 2 pestelli in legno, sec. XVIII;
- 15 albarelli grandi in maiolica, con coperchio con decorazioni vegetali, sec. XX;
- 6 albarelli medi in maiolica, di cui 3 con lo stemma del Carmelo, sec. XX;
- 21 boccali in maiolica, di cui 2 con lo stemma del Carmelo, sec. XX;
- 62 albarelli in maiolica, con coperchio con decorazioni vegetali, sec. XX;
- 13 vasi cilindrici per unguenti in maiolica bianca, con scritte e decorazioni in blu, sec. XX;
- 21 pillolieri in maiolica bianca a decori blu, di cui uno con coperchio, sec. XX;
- 3 vasi per elettuari in maiolica a fondo azzurro, di cui 2 con decorazioni paesaggistiche savonesi e 1 con riserva con Madonna, sec. XX;
- 8 bottiglie in maiolica bianca, con scritte e minime decorazioni blu, sec. XX;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

- 6 bottiglie in vetro, di cui una in vetro blu, secc. XIX e XX;
- 3 barattoli in vetro piccoli, sec. XX;
- 34 barattoli in vetro medi, secc. XIX e XX;
- 12 barattoli vetro grandi, secc. XIX e XX;
- alambicco in rame, sec. XX.

Saletta accoglienza e visite:

- mobile angoliera in legno scolpito, intagliato e verniciato, sec. XVIII, con panca e soprastanti vetrine a ripiani;
- scrivania in legno, sec. XX.

Corridoio:

- busto marmoreo scolpito del dr. Le Roy, sec. XIX;
- macinino per semi;
- fotografie storiche del Complesso di S. Anna e dell' Antica Farmacia.

Sale laboratorio al piano inferiore:

- piccolo lavabo in marmo inserito nel muro di un locale laboratorio;
- 15 serbatoi in acciaio per estratti idroalcolici;
- 2 alambicchi in vetro;
- 33 ampolle in vetro;
- 39 vasi da decantazione in vetro;
- 6 colonne di distillazione in vetro;
- 1 apparecchio elettrico per distillazione, con colonna di distillazione in vetro;
- 1 riscaldatore elettrico;
- 3 imbuti in vetro.
-

Il Funzionario Storico dell'arte

Dott.ssa Silvana Vernazza 

Il Funzionario Architetto

Arch. Carla Arcolao 

Visto: IL SOPRINTENDENTE


Vincenzo Tiné

Funzionario Storico dell'arte
Dott. Franco Boggero



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



A11. (2)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

ALLEGATO 2

Documentazione fotografica



- 1) Mobili da farmacia sui quattro lati della sala di esposizione e vendita in legno scolpito, intagliato e verniciato, con vetrine a ripiani e base ad ante lignee, secc. XVIII-XIX;



- 2) bancone vendita in legno scolpito, intagliato e verniciato, con ripiano in marmo e cassetti, fine sec. XVIII – inizi sec. XIX;



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



- 3) Piccola vetrina presentazione prodotti con bordi lignei fine sec.XVIII-inizi sec.XIX



- 4) Sei sedie in legno con seduta decorata a motivi vegetali a stampa inizi sec. XX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



5) Statua raffigurante Madonna del Carmine in legno scolpito, intagliato e dipinto, sec. XVIII



6) putto in legno scolpito, intagliato e dipinto sec. XVIII, appoggiato a scudo ovale con il motto della Farmacia: "Nos medicinam paramus, Deus dat nobis salutem"



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

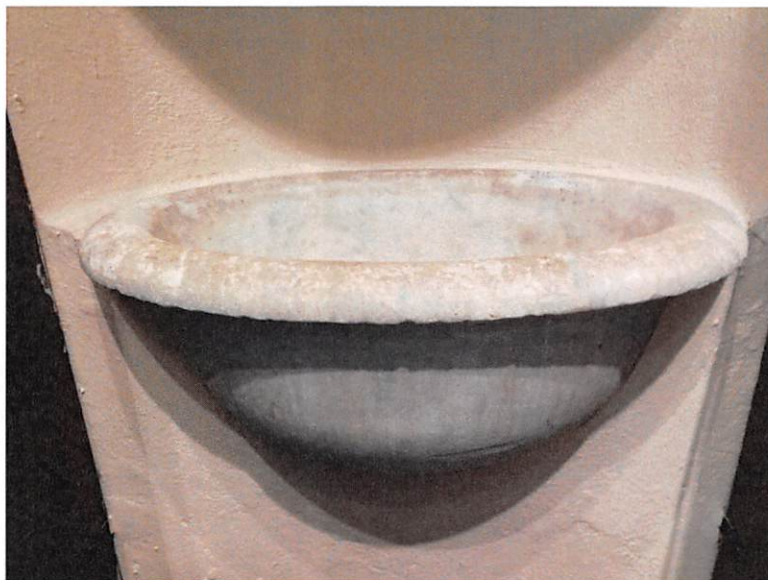


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



7) Piccolo putto in legno scolpito, intagliato e dorato, sec. XX;



8) Piccolo lavabo in marmo scolpito sec.XVIII



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



9) Due vasi angolari lignei, decorati a motivi vegetali, sec.XVIII



10) Anfora in ceramica decorata a motivi vegetali, forse sec.XIX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



11) Mortaio in marmo, con pestello in legno, secc.XIX



12) Grande mortaio metallico con due lunghi pestelli in legno sec. XVIII -XIX

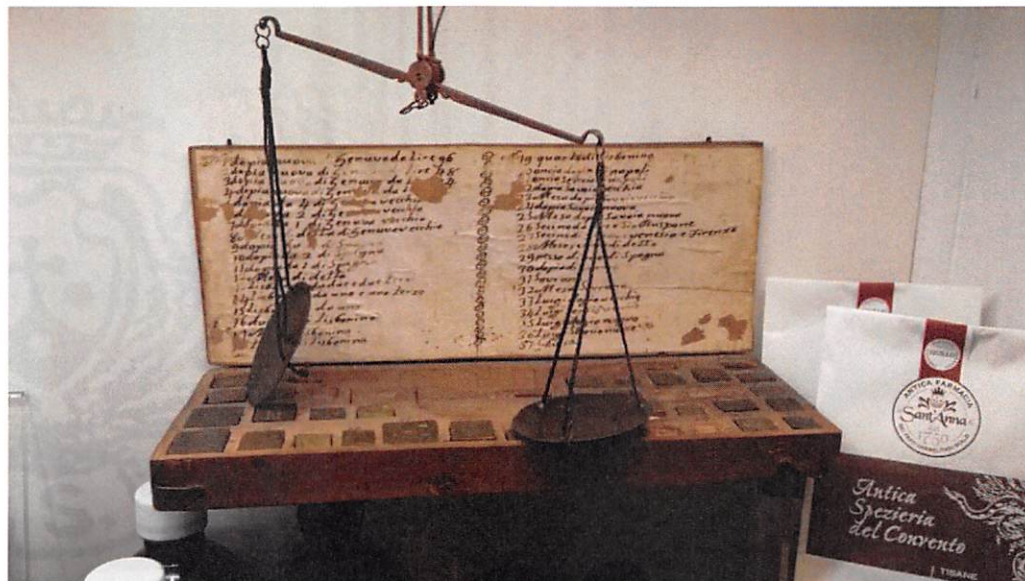


Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



13) Piccola bilancia con pesi e relativa legenda sec.XVIII o XIX



14) Bilancia a due piatti sec.XIX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

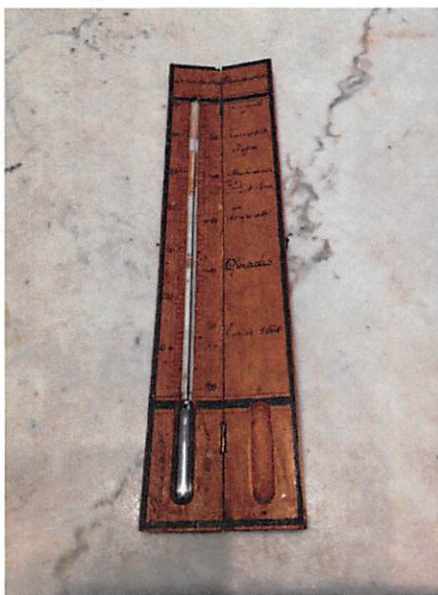


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



15) Stadere sec. XIX e due pestelli in legno sec.XX



16) Termometro in custodia inizi sec.XX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



17) Barometro sec XIX



18) Piccolo animale impagliato con serpente sec.XX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

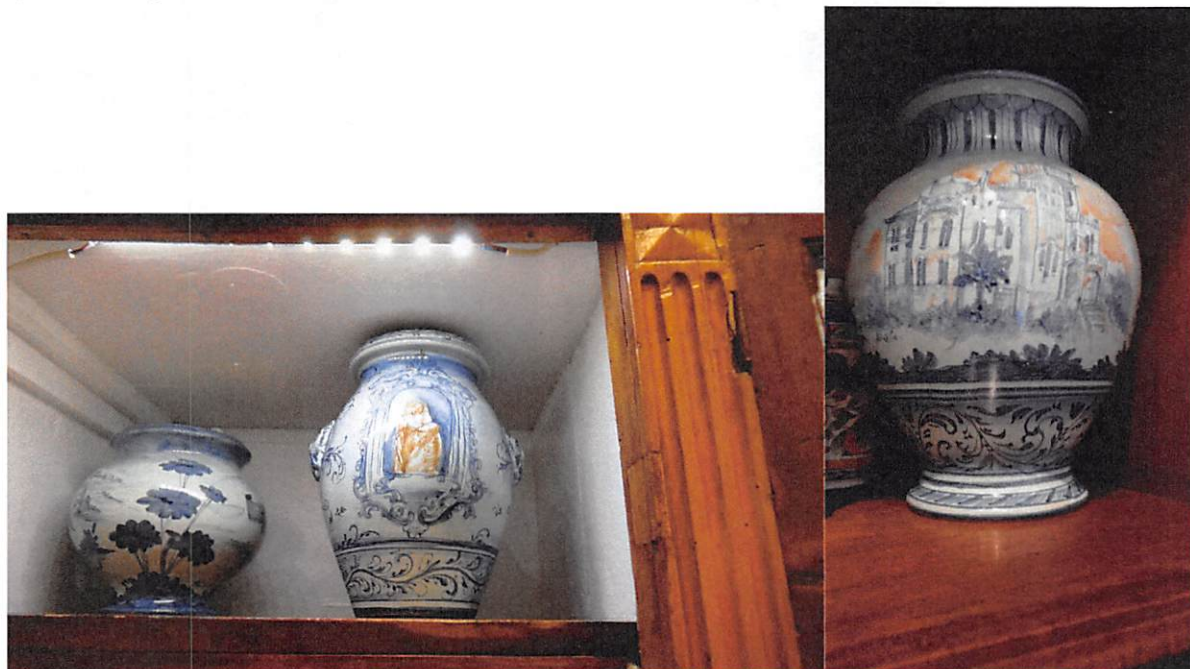


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



19) Albarelli produzione albisolese, tra cui uno con stemma del Carmelo sec.XX



20) Vasi da farmacia albisolesi sec.XX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



21) Serie di piccoli albarelli albisolesi da farmacia sec.XX



22) Vasi da farmacia albisolesi sec.XX (copie da originali rubati negli anni '70 del '900)

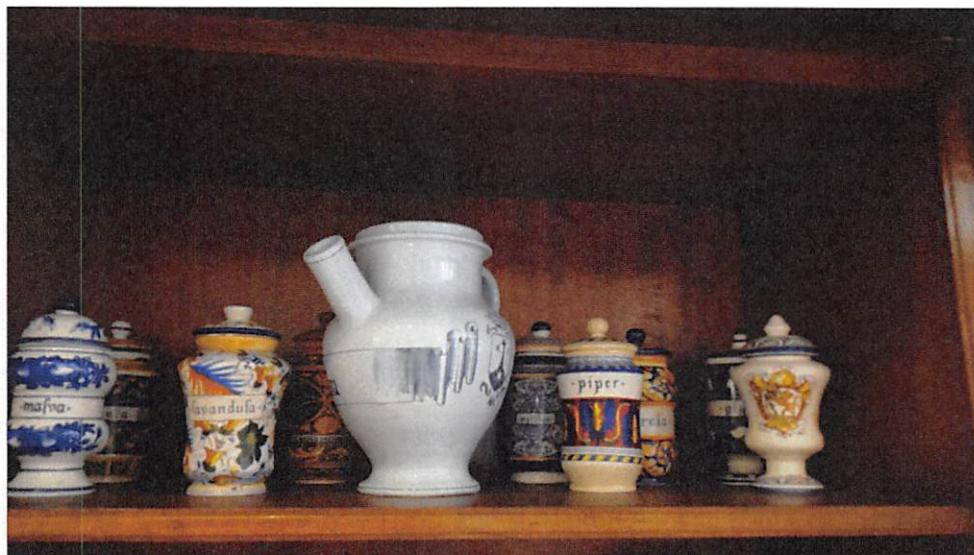


Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



23) Piccoli albarelli albisolesi e boccale con stemma del Carmelo, sec XX (copiua da originale rubato negli anni '70 del '900)



24) Bottiglie, pillolieri e boccali, di cui uno con stemma del Carmelo e 4 piccoli albarelli, Albisola sec. XX (copiue dsa originali rubati anni '70 del '900)



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



25) Tre boccali e un albarello (copie da originali rubati anni '70 del '900)



26) Vasi di diverse tipologie e materiali all'interno e sopra i mobili della sala esposizione e vendita



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



27) Mobile con ampia vetrina, finemente intagliato sulla cimasa, recante lo stemma del Carmelo sec.XVIII



28) Busto marmoreo e relativa epigrafe del dr. Luigi Le Roy, inventore della “Medicina curativa” che ebbe contatti con la Farmacia, prima metà sec.XIX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



29) Cartolina con farmacia antica, con originario pavimento in maiolica, prima metà sec.XX



30) Saletta colloqui con frate erborista; mobile da farmacia con vetrine e base ad ante



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



31) Saletta colloqui con frate erborista: 5 ripiani con vasi in vetro e mortaio in legno



32) Saletta colloqui con frate erborista: mobile con panca inserita

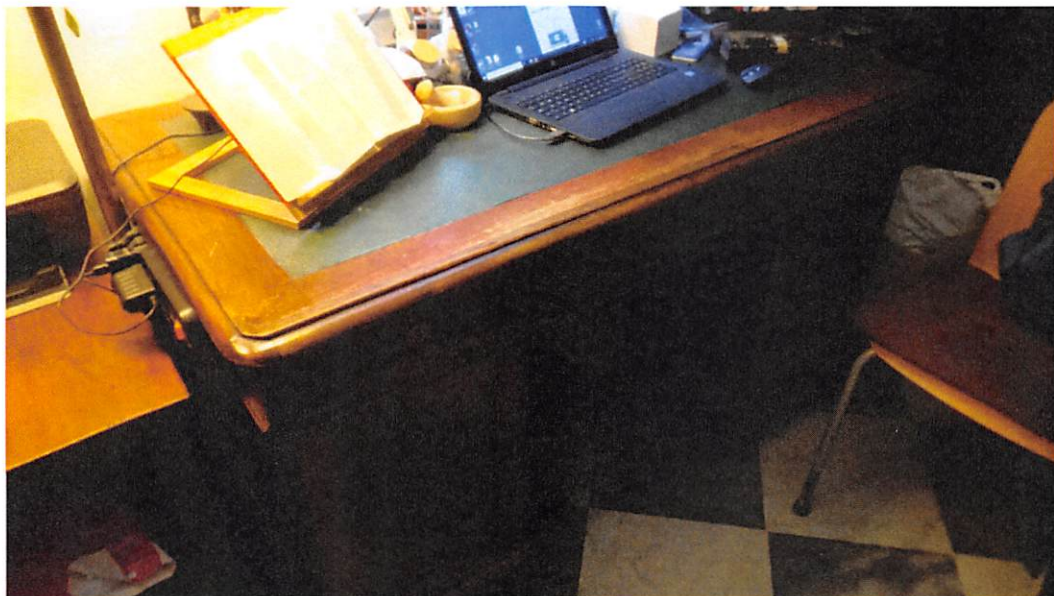


Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



33) Saletta colloqui con frate erborista: scrivania dell'erborista



34) Laboratorio preparazioni officinali di prodotti erboristici: antico locale con volta a botte



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



35) Laboratorio: antico locale con volta a crociera



36) Laboratorio: muratura antica in pietra



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



39) Laboratorio: alambicchi e imbuti in vetro sec.XX

Il Funzionario Storico dell'Arte

Dott.ssa *Silvana Vernazza*

Visto: IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tiné

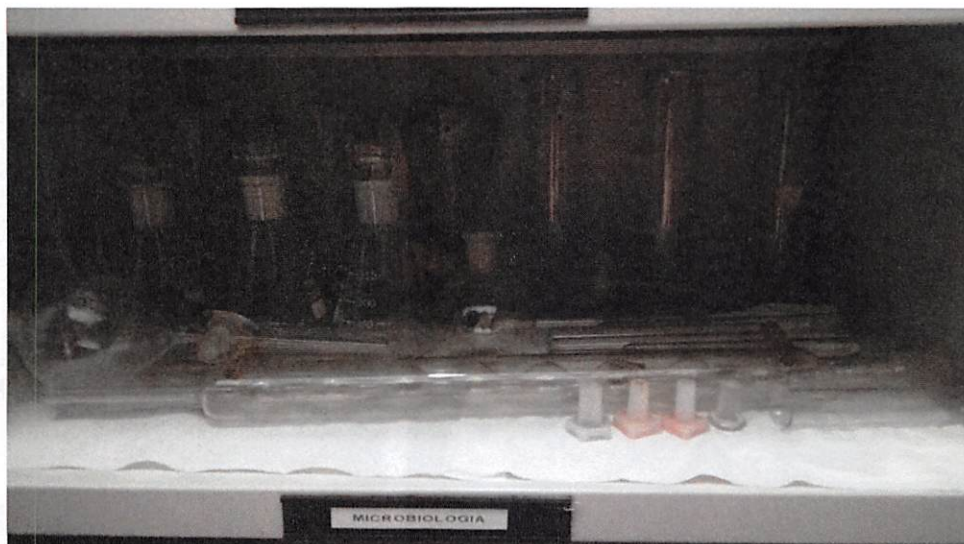


Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



37) Laboratorio: alambicchi e colonne di distillazione in vetro sec.XX



38) Laboratorio: alambicchi in vetro e bilancia da banco sec.XX



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it